



**U.I.C. - ATTIVITA' ISTITUZIONALE****TABELLA 5****SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2014****1 - CONTO DI CASSA**

Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio .....	€	6.658.793,58
Ammontare delle somme riscosse:		
- in c/competenza .....	€	10.501.057,20
- in c/residui attivi .....	€	678.811,18
	€	11.179.868,38
	€	<u>17.838.661,96</u>
Ammontare dei pagamenti eseguiti:		
- in c/competenza .....	€	10.798.282,48
- in c/residui passivi .....	€	1.479.790,75
	€	12.278.073,23
CONSISTENZA DI CASSA AL 31/12/2014 .....	€	<u>5.560.588,73</u>

**2 - AVANZO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

- Entrate correnti accertate nell'esercizio (comprese contabilità speciali) .....	€	13.358.697,88
- Entrate in conto capitale accertate nell'esercizio .....	€	2.002.000,00
	€	<u>15.360.697,88</u>
	€	<u>15.360.697,88</u>
TOTALE ENTRATE .....		
- Spese correnti impegnate nell'esercizio (comprese contabilità speciali) .....	€	13.252.975,76
- Spese in conto capitale impegnate nell'esercizio .....	€	2.538.704,74
	€	<u>15.791.680,50</u>
	€	<u>15.791.680,50</u>
TOTALE USCITE .....		
AVANZO DI COMPETENZA AL 31/12/2014 .....	€	<u>-430.982,62</u>

**U.I.C. - ATTIVITA' ISTITUZIONALE****3 - AVANZO COMPLESSIVO AL 31/12/2014**

- Residui attivi degli anni precedenti .....	€	<u>797.148,03</u>		
- Residui attivi a 31/12/2014 .	€	<u>4.859.640,68</u>	€	<u>5.656.788,71</u>
- Residui passivi degli anni precedenti .....	€	<u>5.188.224,52</u>		
- Residui passivi al 31/12/2014 .	€	<u>4.993.398,02</u>	€	<u>10.181.622,54</u>
		DIFFERENZA NEI RESIDUI .....	€	<u>-4.524.833,83</u>
		FONDO CASSA AL 31/12/2014 .....	€	<u>5.560.588,73</u>
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014 .....	€	<u>1.035.754,90</u>

<b>Situazione amministrativa al 31-12-2014</b>			
<b>(Art. 25 del R.G.F.)</b>			<b>(TABELLA 5/A)</b>
- Esistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 2014			€ 6.658.793,58
- Riscossioni			
in c/competenza	€	10.501.057,20	
in c/residui	€	678.811,18	
			€ 11.179.868,38
			€ 17.838.661,96
- Pagamenti			
in c/competenza	€	10.798.282,48	
in c/residui	€	1.479.790,75	
			€ 12.278.073,23
- Disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio 2014			€ 5.560.588,73
- Residui attivi			
dell'esercizio	€	4.859.640,68	
anni precedenti	€	797.148,03	
			€ 5.656.788,71
- Residui passivi			
dell'esercizio	€	4.993.398,02	
anni precedenti	€	5.188.224,52	
			€ 10.181.622,54
- Avanzo amministrazione a fine esercizio 2014			€ 1.035.754,90
<b><u>CALCOLO A RIPROVA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA</u></b>			
- Avanzo amministrazione al 01/01/2014			€ 1.368.085,98
- Minore accertamento residui attivi			€ 49.885,96
- Maggiore accertamento residui attivi			€ 7.709,81
- Minore accertamento residui passivi			€ 140.827,69
- Maggiore accertamento residui passivi			€ 0,00
- Totale accertamenti al 31/12/2014			€ 15.360.697,88
- Totale impegni al 31/12/2014			€ 15.791.680,50
- Avanzo amministrazione al 31/12/2014			€ 1.035.754,90

**Calcolo avanzo/disavanzo di competenza esercizio 2014****(TABELLA 5/B)**

Accertamenti registrati nell'esercizio	+	15.360.697,88
Impegni registrati nel corso dell'esercizio	-	15.791.680,50
Avanzo/disavanzo di competenza a fine esercizio 2013	-	-430.982,62
Variazione in aumento ai residui attivi	+	7.709,81
Variazione in diminuzione ai residui passivi	+	140.827,69
Variazione in aumento ai residui passivi	-	0,00
Variazione in diminuzione ai residui attivi	-	49.885,96
Avanzo registrato al 01/01/2014	+	1.368.085,98
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014	+	1.035.754,90

SCHEDA DI RACCORDO TRA CONTABILITA' FINANZIARIA E PATRIMONIALE AL 31-12-2014 (TABELLA 6)											
	ATTIVO							PASSIVO			
	Terreni e fabbricati	Titoli pubblici e privati	Immobilizzazioni tecniche	Crediti verso terzi	Depositi a cauzione	Fondi destinati all'impiego in c/capitale	Crediti verso terzi (conti postali e bancari al 31 dicembre)	Fondo svalutazione immobilizzazioni tecniche	Depositi a cauzione	Fondo di dotazione	Debiti ipotecari quota capitale
Al 1° gennaio 2014											
c/ finanziario	14.424.797,62	797.356,09	1.496.678,00	3.317,50	22.000,00	3.944.054,52	-42.869,84	1.385.600,79	22.000,00	134.244,63	119.142,05
ENTRATA											
c/ competenza	0,00	2.002.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c/ residui	0,00	0,00	0,00	488,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
USCITA											
c/ competenza	521.454,65	2.002.000,00	15.250,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c/ residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.816,97
sopravvenienze di attività	0,00	2.089.123,08	0,00	0,00	0,00	0,00	35.008,46	0,00	0,00	0,00	0,00
insussistenze di passività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>14.946.252,27</b>	<b>2.886.479,17</b>	<b>1.511.928,09</b>	<b>2.829,13</b>	<b>22.000,00</b>	<b>3.944.054,52</b>	<b>77.878,30</b>	<b>1.385.600,79</b>	<b>22.000,00</b>	<b>134.244,63</b>	<b>116.325,08</b>
Giroconto su beni immobili	3.944.054,52	0,00	0,00	0,00	0,00	3.944.054,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
svalutazione beni mobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.652,02	0,00	0,00	0,00
Insussistenza di attività	0,00	0,00	95.265,78	2.829,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Insussistenze di passività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.090,59	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienza di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze di passività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Al 31 dicembre 2014	18.890.306,79	2.886.479,17	1.416.662,31	0,00	22.000,00	0,00	77.878,30	1.332.162,22	22.000,00	134.244,63	116.325,08
<b>TOTALE ATTIVO A INIZIO ESERCIZIO</b>							<b>20.731.073,57</b>	<b>TOTALE PASSIVO A INIZIO ESERCIZIO</b>			<b>1.660.987,47</b>
<b>TOTALE ATTIVO A FINE ESERCIZIO</b>							<b>23.293.326,57</b>	<b>TOTALE PASSIVO A FINE ESERCIZIO</b>			<b>1.604.731,93</b>
<b>DIFFERENZA NELL'ATTIVO PATRIMONIALE</b>							<b>2.562.253,00</b>	<b>DIFFERENZA NEL PASSIVO PATRIMONIALE</b>			<b>-56.255,54</b>

TABELLA 7

## SITUAZIONE PATRIMONIALE - RAFFRONTO ANNI 2013/2014 (in migliaia di euro)

ATTIVITA'	2013	2014	DIFF.	PASSIVITA'	2013	2014	DIFF.
Terreni e fabbricati	14.425	18.890	4.465	Fondo svalut. beni mobili	1.386	1.332	- 54
Titoli pubblici e privati	797	2.886	2.089	Depositi a cauzione	22	22	0
Mobili, macchinari, attrezzature	1.497	1.417	- 80	Fondo dotazione	134	134	0
Crediti verso terzi	3	-	3	Debiti ipotecari quota capitale	119	116	-3
Depositi cauzionali	22	22	0				
Crediti verso terzi	43	78	35	Indennità anzianità impiegati (T.F.R.)	732	625	-107
Fondi destinati in c/capitale	3.944	-	-3.944				
			-	Residui passivi	6.808	10.182	3.374
Cassa	6.658	5.560	-1.098				
Residui attivi	1.518	5.657	4.139				
				TOTALE	<b>9.201</b>	<b>12.411</b>	<b>3.210</b>
				PATRIMONIO NETTO:			
				Attività netta inizio esercizio	21.640	19.706	-1.934
				Avanzo/disavanzo economico	- 1.934	2.393	4.327
				NETTO	<b>19.706</b>	<b>22.099</b>	<b>2.393</b>
TOTALE	<b>28.907</b>	<b>34.510</b>	<b>5.603</b>	TOTALE A PAREGGIO	<b>28.907</b>	<b>34.510</b>	<b>5.603</b>



**TABELLA 9**

GESTIONI SPECIALI E ATTIVITA' CONNESSE ANNO 2014 (le somme sono espresse in migliaia di euro)

Attività direttamente connesse (art. 20 bis comma b D.P.R. 600/73 - Art. 10 D.L.vo 460/97).

PROVENTI:	Attività istituzionali	%	Attività direttamente connesse	%	Totale	%	Spesa complessiva
- Centro Nazionale del Libro Parlato	2.977	100,00	0	0,00	2.977	100,00	2.977
- Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Attività Istituzionale	4.429	100,00	0	0,00	4.429	100,00	4.323
<b>TOTALI</b>	<b>7.406</b>	<b>100,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>7.406</b>	<b>100,00</b>	<b>7.300</b>

I proventi delle attività connesse rappresentano lo 0,00% della spesa complessiva dell'Unione.

(N.B.: L'esercizio delle attività connesse è consentito a condizione che in ciascun esercizio e nell'ambito di ciascuno dei settori elencati alla lettera A) del comma 2 art. 10 (D.L.vo 460/97), le stesse non siano prevalenti rispetto a quelle istituzionali e che i relativi proventi non superino il 66% delle spese complessive dell'organizzazione).

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE E DEI COLLABORATORI IN FORZA AL 31.12.2014 PER CENTRO DI COSTO (TABELLA 10)					
SETTORE	al 01-01-2014	Assunzioni (e/o trasferimenti interni)	Cessazioni (e/o trasferimenti interni)	Situazione al 31/12/2014	Collaboratori
<b>1-) Servizio Segreteria</b>					
Segreteria	3	0	0	3 a	0
Protocollo-Archivio	2	0	0	2 b	0
Servizi Ausiliari	4	0	0	4 c	0
Centralino	1	0	0	1	0
<b>2-) Linea Verde</b>	0	0	0	0 d	0
<b>3-) Gruppo Gestione Rete Informatica</b>	0	0	0	0 e	0
<b>4-) Pro.Da.P.</b>	0	0	0	0 f	0
<b>5-) Affari Generali Contenzioso e contratti</b>	2	0	0	2	0
<b>6-) Lavoro-Previdenza-Istruzione-Autonomia</b>	2	0	0	2	1
<b>7-) Affari Internazionali</b>	2	0	0	2	0
<b>8-) Servizio Amministrazione Organizzazione Generale e del Personale</b>	7	0	0	7	1
<b>9-) Stampa Associativa</b>	6	0	1	5	3
<b>10-) Magazzino e spedizioni</b>	1	0	0	1	0
<b>11-) Autisti</b>	0	0	0	0 g	0
<b>13-) Attività di Ricerca Tiflotecnica</b>	1	0	0	1	
<b>14-) Centro Nazionale Libro Parlato</b>	23	0	6	17	0
<b>15-) Centro Studi e Riabilitazione "G. Fucà" Tirrenia</b>	0	0	0	0	0
<b>16-) Servizio Civile Nazionale Volontario</b>	3	0	0	3 h	0
<b>TOTALE</b>	<b>57</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>50</b>	<b>5</b>
(a) il settore si avvale, occorrendo, della collaborazione di unità dell'Attività di Ricerca Tiflotecnica (b) il settore si avvale, occorrendo, della collaborazione di unità del Servizio Amministrazione, dell'Attività di Ricerca Tiflotecnica (c) tutti part-time (d) il settore si avvale, occorrendo, della collaborazione di unità della Segreteria Generale, dell'Istruzione ed autonomia (e) il settore si avvale, occorrendo, della collaborazione di unità del Servizio Amministrazione, I.Ri.Fo.R., Stampa Associativa (f) il settore si avvale, occorrendo, della collaborazione di unità del Servizio Amministrazione, Segreteria Generale, I.Ri.Fo.R. (g) il settore autisti si avvale di unità del Magazzino/Stampa (h) il settore si avvale, occorrendo, della collaborazione di unità del Servizio Amministrazione Il personale è così collocato per attività:					
	riepilogo dipendenti:		riepilogo collaboratori:	TOTALE	
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	n. 33 unità		n. 5	n. 38	
CENTRO NAZIONALE LIBRO PARLATO	n. 17 unità		-	n. 17	
TOTALE	n. 50 unità (di cui 9 a part-time)		n. 5	n. 55	
Per sedi:					
Lavorano in Sede Centrale -ROMA- n. 41 dipendenti (di cui 7 a part-time + 5 collaboratori).					
Lavorano nelle sedi Periferiche n. 9 dipendenti (di cui 2 a part-time).					

*Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014*



**Unione Italiana dei Ciechi e degli  
Ipovedenti**

**ONLUS**

*Presidenza Nazionale*

***Relazione sull'attività  
dell'Unione Italiana dei  
Ciechi  
e degli Ipovedenti  
per l'anno 2014***

*Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014*

## ORGANIZZAZIONE

### - Organizzazione

Il 21 Febbraio 2014 è giunta la lettera di dimissioni del presidente Tommaso Daniele, intervenute dopo alcuni mesi di assenza per grave malattia.

Con quell'atto si chiudeva un'epoca durata 28 anni, segnata da risultati positivi per l'Associazione e per l'intera categoria.

In conformità con lo Statuto Sociale, il Consiglio Nazionale, convocato in seduta straordinaria il 15 marzo, ha eletto a larga maggioranza Mario Barbuto quale Presidente Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

Sempre il Consiglio Nazionale, nella riunione ordinaria del 12-13 aprile, ha voluto conferire, in forma solenne, a Tommaso Daniele il titolo di Presidente Onorario, con le seguenti motivazioni:

- per l'impegno impareggiabile profuso nel corso degli anni della propria presidenza
- per il miglioramento delle condizioni di vita dei ciechi e degli ipovedenti italiani
- per i risultati ineguagliati conseguiti dall'Unione sotto la sua guida.

La Direzione Nazionale, nella riunione del 15 maggio, ha eletto all'unanimità e a scrutinio segreto il nuovo Ufficio di Presidenza:

- Vice Presidente Luigi Gelmini
- componente Giuliano Ciani.

Nella stessa riunione la Direzione ha rimodulato gli incarichi fra i propri componenti, ivi comprese le competenze territoriali, al fine di salvaguardare il principio di una presenza in tutte le aree del territorio, d'intesa con gli altri Consiglieri Nazionali e con i Presidenti Regionali.

Ricordiamo inoltre, all'inizio di marzo, l'elezione del nuovo Presidente Regionale del Piemonte Adriano Capitolo, subito chiamato al compito più alto e più importante, cioè l'elezione del Presidente Nazionale.

Purtroppo, nel corso dell'anno siamo stati colpiti da vari e dolorosi lutti tra i quali la scomparsa di Lino Cavicchini e Francesco Scelbo tra tutti, ma sopra ogni altro, dobbiamo ricordare la perdita del nostro caro, indimenticabile Vitantonio Zito, avvenuta sabato 13 settembre.

In ricordo e in memoria di Vitantonio è stato osservato un minuto di silenzio contemporaneamente in tutte le sedi sezionali e regionali, così come nella prima riunione di tutti i Consigli Regionali e Provinciali, nonché tramite la nostra web radio.

Un momento di meditazione che è valso a onorare una persona che ha speso la propria esistenza al servizio dell'Unione senza risparmiarsi mai.

Non possiamo infine dimenticare la scomparsa di Giovanni Pagano, Presidente Nazionale FAND, poi sostituito da Franco Bettoni che si sta impegnando in un'opera di ridefinizione e di rilancio della struttura federale.

Il presidente e l'intera dirigenza nazionale hanno sviluppato un'azione costante di legame con il territorio e con le diverse realtà della nostra associazione. In particolare ricordiamo due conferenze con i Presidenti Regionali; due Assemblee nazionali dei quadri, una on line e una in presenza; un incontro nazionale con i giovani; oltre alle due sedute ordinarie del Consiglio Nazionale, nonché la presenza pressoché costante in molte assemblee regionali dei quadri sul territorio.

È stato inoltre insediato dal ministro del lavoro l'Osservatorio Nazionale sulla Disabilità ed è stato finalmente costituito il comitato di indirizzo previsto dalla legge 278/97 che assegna alla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi un contributo per la realizzazione di un Centro polifunzionale di alta specializzazione.

Del comitato fanno parte:

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

- Claudio Cassinelli che lo presiede, per la Federazione;
- Luigi Gelmini, per l'Unione;
- Amedeo Piva, per la regione Lazio;
- Vincenzo Falabella, per la FISH;
- Annita Ventura, per la FAND.

In linea generale, la nostra azione ha dovuto fronteggiare la ben nota congiuntura finanziaria e i suoi effetti negativi in particolare sul contributo compensativo di cui alla Legge n. 24/1996 e sul contributo destinato al Centro Nazionale del Libro Parlato previsto dalla Legge n. 282/98 che avevano subito gravissimi tagli, anche fino al 90 per cento negli anni precedenti.

Al termine del 2013 si era ottenuta una assegnazione *una tantum* prevista dalla Legge di Bilancio– Legge 24/12/2012, n. 229) che aveva parzialmente compensato i precedenti tagli delle risorse disponibili e che aveva consentito di evitare il pericolo di ridimensionamenti drastici delle nostre attività e dei nostri servizi.

Proprio data la natura straordinaria e *una tantum* di quel provvedimento, è stato necessario, anche in occasione dell'approvazione della manovra finanziaria per il 2015, sviluppare una vasta azione di sensibilizzazione rivolta a tutti i parlamentari e ai membri del Governo, al fine di pervenire alle necessarie modificazioni della legge nel corso del suo iter parlamentare, tali da assicurarci le risorse per continuare a svolgere adeguatamente le attività associative.

È stata promossa una intensa attività di contatto, di dialogo e di convincimento, supportata adeguatamente dal sostegno fondamentale del territorio, chiamato nell'occasione a svolgere un ruolo decisivo di rappresentanza e di pressione su tutte le autorità di Governo e parlamentari, ricorrendo anche ai più diffusi e utilizzati mezzi di informazione, ma soprattutto con incontri presso le Prefetture di ogni provincia, per fare giungere al Governo la voce molto preoccupata di migliaia e migliaia di ciechi.

In quella circostanza il nostro Presidente Nazionale ha consegnato di persona al Presidente del Consiglio Matteo Renzi e al Sottosegretario alla Presidenza Graziano Del Rio, una lettera aperta indirizzata loro, nella quale si evidenziavano le ragioni delle richieste dell'Unione, unitamente alle preoccupazioni e alle aspettative dei ciechi e degli ipovedenti italiani.

Un risultato che inizialmente sembrava pregiudicato visto che la legge di bilancio, nel suo testo originario, partiva da risorse pressoché azzerate e che invece ha assunto alla fine un valore positivo e un significato storico di enorme importanza per la nostra stessa vita associativa dei prossimi anni.

Risultato sancito con la definitiva approvazione della Legge di stabilità 2015 (legge 23.12.2014, n. 190) che accoglie interamente le nostre richieste ripristinando risorse ordinarie a valere sulle principali leggi di finanziamento per il triennio 2015-2017.

Il comma 191 dell'unico articolo di detta legge, infatti, stanziava l'importo complessivo di 6,5 milioni di euro destinati all'Unione, a valere sulle tre fondamentali leggi di finanziamento 379/1993, 24/1996, 282/1998.

Ma lasciamo semplicemente parlare le cifre riportate nella legge di bilancio e relative agli anni 2015, 2016 e 2017 che riportano il dettaglio dei contributi destinati all'Unione:

- Cap.2316/1 Ministero dell'Interno (I.Ri.Fo.R. - IERFOP legge 379/1993)

2015	€ 2.787.321
2016	€ 2.783.874
2017	€ 2.781.767

- Cap.2316/2 Ministero dell'Interno (UICI)

2015	€ 2.054.565
2016	€ 2.054.308

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

2017 € 2.054.150

- Cap.3631/3 Ministero Beni Culturali (Libro Parlato)

2015 € 2.964.397

2016 € 2.966.142

2017 € 2.966.142

Abbiamo conseguito dunque un magnifico risultato che pone l'Associazione nelle condizioni di progettare il proprio futuro con una maggiore certezza di risorse che servono a garantire a circa un milione di ciechi e ipovedenti italiani servizi essenziali per l'erogazione dei quali, ricordiamo, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è espressamente delegata dalla legge dello Stato (n. 1047/47) e dal DPR 23.12.1978 che confermano il ruolo di rappresentanza e di tutela della categoria da parte della nostra Unione.

Tra i numerosi servizi, espliciti in forma totalmente gratuita sia a livello nazionale che a livello territoriale in tutto il territorio, si possono citare, sebbene a solo titolo di esempio:

- la formazione e l'aggiornamento professionale;
- il supporto all'integrazione scolastica;
- la produzione e la distribuzione di libri parlati;
- la distribuzione dei principali quotidiani e settimanali in formato digitale;
- la diffusione di periodici sonori, digitali e in Braille, di contatto con gli utenti, nonché la gestione della nostra emittente web SlashRadio;
- il servizio di consulenza e di ricerca scientifica e tecnologica;
- il servizio di consulenza e di assistenza per le persone anziane,
- il servizio di consulenza giuridica
- le attività di servizio civile volontario;
- le attività culturali, ricreative, sportive, di inclusione sociale.

Detti servizi, così come tanti altri aspetti della vita quotidiana, in assenza del ricordato supporto finanziario, avrebbero rischiato di deteriorarsi in modo irrimediabile per tante persone già colpite da una condizione di disabilità giudicata gravissima anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Nonostante le difficoltà, nel 2014 siamo riusciti a consolidare lo stanziamento del Fondo di Solidarietà nella misura di 600 mila Euro, destinati a far fronte alle esigenze delle nostre strutture territoriali. Oggi, con la maggiore certezza di risorse ottenute, abbiamo previsto per il 2015 uno stanziamento complessivo pari a un milione di Euro che devono servire a difendere, tutelare e rilanciare le nostre attività e la nostra presenza sul territorio.

Il Fondo di Solidarietà nel 2014 è stato gestito secondo specifici criteri di assegnazione, connessi alla più ampia opera di ristrutturazione a livello organizzativo, che tengono conto delle principali esigenze delle strutture territoriali in termini di risorse umane e di interventi di sostegno, che di seguito si riassumono:

- rafforzamento del personale esclusivamente per le Sezioni Provinciali che non hanno dipendenti o al massimo ne hanno uno, con finanziamento di un solo contratto a tempo determinato o a progetto della durata massima di un anno, con data di inizio nel 2014, per il 75% del costo di un contratto per un massimo di € 15.000,00 per Sezioni che non hanno nessun dipendente, ed un massimo di € 10.000,00 per Sezioni che hanno un solo dipendente;
- manutenzione straordinaria dei locali delle sedi di proprietà dell'Unione con un finanziamento del 50% del costo dei lavori per un massimo di € 10.000,00;
- acquisto di attrezzature, strumentazione ed automezzi: in particolare, l'acquisto di automezzi è stato riservato solo alle strutture già in possesso di automezzi vetusti

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

e immatricolati prima del 2006, con un finanziamento del 50% del costo degli acquisti per un massimo di € 5.000,00.

In vista di un ulteriore adeguamento e perfezionamento dei criteri adottati, fra gli elementi da tenere presenti in via prioritaria per l'erogazione delle risorse del Fondo nel 2015, provvederemo ad acquisire la rendicontazione dei progetti già finanziati l'anno scorso e a completarne la pubblicazione sul nostro sito web per darne la massima evidenza in un'ottica di completa trasparenza dell'azione amministrativa.

Per le prossime erogazioni inoltre terremo nella debita attenzione le condizioni finanziarie delle sezioni richiedenti con una puntualità anche maggiore di quanto non è stato possibile fare l'anno scorso, al fine di evitare anomalie e paradossi nella ripartizione, come pare sia purtroppo accaduto, sia pure in un numero limitatissimo di casi.

Il perdurare della particolare congiuntura e le sollecitazioni delle autorità di controllo hanno confermato la necessità di consolidare l'opera di razionalizzazione della spesa, legandola a ben programmati piani di riorganizzazione, riqualificazione e riutilizzo delle risorse.

A tale fine, nel 2014 sono stati approntati interventi d'ordine strutturale volti a conseguire l'obiettivo, i quali cominceranno a dispiegare i loro effetti finanziari e produttivi fin dall'anno in corso.

Tra le altre misure, la diversa rimodulazione delle modalità di fruizione della mensa, la ricollocazione della sede nazionale I.Ri.FoR., la possibilità di mettere a reddito ulteriori unità immobiliari e di incrementare le disponibilità di alloggi per i dirigenti presenti a Roma.

Il tutto, unitamente alle misure già precedentemente adottate, delle quali le relazioni degli anni scorsi hanno già dato ampio e dettagliato conto.

Nel contempo, tuttavia, sono state avviate le prime iniziative di riassetto degli uffici centrali e sono state messe in atto le prime azioni formative volte al reperimento di risorse finanziarie legate a specifici progetti mirati e a possibili azioni strategiche di *fund raising*, nell'intento di accrescere il volume, la qualità e la sostanza di iniziative di autofinanziamento.

Come già accennato, sia pure nei limiti delle risorse a disposizione, sempre insufficienti rispetto alle necessità, abbiamo cercato di sostenere con ogni mezzo disponibile l'opera delle nostre strutture territoriali, nella consapevolezza che solo l'offerta di servizi validi e qualificati consentirà un coinvolgimento sempre maggiore della platea dei soci potenziali, e darà risposte positive e apprezzate ai bisogni e alle aspettative delle persone non vedenti e ipovedenti, contribuendo ad accrescere la nostra capacità di attrazione e la nostra autorevolezza rappresentativa verso le istituzioni e l'opinione pubblica.

In proposito, primo obiettivo da perseguire sia in sede di riforma dello statuto, sia in sede di articolazione organizzativa, anche attraverso l'ausilio e la consulenza degli uffici e degli apparati della Presidenza Nazionale, i molteplici adempimenti amministrativi, contabili e statutari, cui anche le Sezioni più piccole e limitate nelle risorse umane e finanziarie devono sottostare, costrette a vedere assorbite da tali adempimenti quasi interamente gli scarsi mezzi dei quali dispongono.

In tal modo si finisce per sottrarre risorse funzionali a una presenza e a un'azione più capillare sul territorio che consentirebbe invece di incrementare il numero degli associati nonché la qualità e la quantità dei servizi da erogare.

Per fortuna si è invertita la tendenza alla riduzione del numero dei nostri associati, confidando che tale dato rimanga permanente e sia di buon auspicio per un rilancio dell'azione associativa sull'intero territorio nazionale.

Dal 2014, nel rispetto di una indicazione del nostro Organo di vigilanza, Ministero dell'Interno, la nostra Unione trasmette all'Amministrazione Vigilante Statale tutte le informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale dell'intera organizzazione come previsto dalla Legge n. 214/2011, mediante un prospetto riassuntivo dei dati

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

consuntivi delle strutture territoriali, in forma aggregata, allegati al Bilancio Consuntivo approvato dal Consiglio Nazionale.

**- Giornata Nazionale del Braille**

Come si ricorderà, la Legge n.126/2007 ha istituito la Giornata Nazionale del Braille per il 21 febbraio di ciascun anno.

Nel 2014, oltre alle numerose manifestazioni promosse dalle Sezioni Provinciali dell'Unione, la celebrazione della VII Giornata Nazionale del Braille sostenuta dalla Presidenza Nazionale si è tenuta a Catania.

Nel corso della giornata si è avuta una cerimonia che ha visto la testimonianza di alcuni studenti non vedenti fra i quali la vincitrice del Concorso Europeo sul Braille del 2013.

Ha avuto luogo inoltre una tappa della mostra "A spasso con le dita - Le Parole della Solidarietà", iniziativa editoriale specifica promossa dalla nostra Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi e rivolta in particolare ai bambini in età prescolare e ai ragazzi in età scolare.

Manifestazioni analoghe si sono svolte anche a livello locale diffusamente su tutto il territorio nazionale e il nostro attuale presidente ha lanciato l'idea di intitolare in ogni comune una via, piazza o pubblica area cittadina a Louis Braille.

**- Premio Braille**

Nel 2014 il Premio Braille, giunto alla XIX edizione, ha costituito un momento di grande valore emotivo e di comunicazione con la cittadinanza, le istituzioni e i personaggi della politica, nell'intento di evocare il ricordo e la celebrazione dell'inventore del sistema di lettura e scrittura tattile e di aprire un dialogo con l'opinione pubblica.

Abbiamo voluto offrire un pubblico riconoscimento a persone e organizzazioni che si siano distinte per la loro azione e con le loro opere a favore dei ciechi e degli ipovedenti. La manifestazione si è tenuta a Roma presso il Teatro Sistina il giorno 15 dicembre con una folta partecipazione di pubblico ed è stata trasmessa in diretta tramite la nostra web radio ed è stata ripresa da RAI UNO e messa in onda la sera del 5 gennaio in seconda serata.

Il premio Braille, nella circostanza, è stato conferito a.

- Nicola Zingaretti, Presidente della regione Lazio, per l'attenzione riservata alle istituzioni dei ciechi sul territorio regionale;
- Unicoop Firenze, per lo sviluppo di un vasto progetto di predisposizione di Libri Parlati tramite lettori volontari;
- Giorgio Rognetta (In memoriam), per l'impegno nella promozione di una civiltà giuridica attenta anche alle persone non vedenti e ipovedenti;
- Famiglia Parisi/Faini, in rappresentanza di tutte le famiglie affidatarie di cuccioli di cani guida, per l'opera tanto silenziosa quanto preziosa svolta nel quadro delle attività delle diverse scuole di addestramento italiane.

**- Giornata Nazionale del cane guida**

La Giornata Nazionale del cane guida è stata celebrata il 16 ottobre su tutto il territorio nazionale mediante numerose e svariate iniziative.

A Roma è stata organizzata una parata dimostrativa molto partecipata per le vie del Centro cittadino che si è conclusa nella sede della Camera dei Deputati con un incontro con la Presidente Laura Boldrini che ha ricevuto una delegazione di dirigenti associativi accompagnati dai loro cani guida.

Nel corso della parata, trasmessa in diretta streaming audio, è stato distribuito un volantino di sensibilizzazione, illustrato da una vignetta gentilmente offerta dal noto disegnatore Emilio Giannelli, al fine di promuovere l'immagine e favorire la presenza e l'accoglienza del cane guida presso la cittadinanza e in tutti i luoghi aperti al pubblico.